

## Mercoledì 2 Dicembre

Allontanatosi di là, Gesù giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, si fermò là. [30]Attorno a lui si radunò molta folla recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì. [31]E la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi raddrizzati, gli zoppi che camminavano e i ciechi che vedevano. E glorificava il Dio di Israele.

[32]Allora Gesù chiamò a sé i discepoli e disse: «Sento compassione di questa folla: ormai da tre giorni mi vengono dietro e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non svengano lungo la strada». [33]E i discepoli gli dissero: «Dove potremo noi trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». [34]Ma Gesù domandò: «Quanti pani avete?». Risposero: «Sette, e pochi pesciolini». [35]Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, [36]Gesù prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò, li dava ai discepoli, e i discepoli li distribuivano alla folla. [37]Tutti mangiarono e furono saziati. Dei pezzi avanzati portarono via sette sporte piene.

*Gesù guariva tutti coloro che soffrivano a causa di malattie e di infermità per indicarci che la sua salvezza, il suo regno, raggiunge tutti, soprattutto coloro che soffrono, che sono emarginati, che sentono forte il bisogno di aiuto.*

*Nella persona di Gesù è arrivata la possibilità di una vita nuova, guarita, rigenerata.*

*Anche noi percepiamo l'incontro con Cristo come l'incontro che ci rigenera, che ci dà possibilità nuove di vita?*

*Gesù sfama le folle: non si accontenta di un pensiero spirituale, ma incide nel vissuto reale dell'uomo, fatto di tante dimensioni.*

*Anche noi sentiamo il bisogno di essere sfamati da Cristo?*